

## LIVORNO LA NAZIONE

### Pinocchio, Arlecchino e il Mago di Oz... arrivano a Cecina

#### *Al via la mostra 'Burattini & Marionette'*

Il percorso espositivo riunisce i burattini e marionette della tradizione italiana appartenenti alle grandi famiglie di burattinai, marionettisti e pupari che hanno fatto la storia del teatro di figura nel nostro paese

-----  
Livorno, 4 dicembre 2011 - A **Cecina**, fino al 29 gennaio, sarà possibile immergersi in un meraviglioso viaggio tra teatro e fantasia, tradizione, arte e mondi magici dove si possono incontrare i pupi siciliani e partenopei, burattini e marionette della tradizione italiana e ed europea come **Pinocchio**, **Arlecchino** e il **Mago di Oz**, il **teatro delle ombre di Giava**, pupazzi misteriosi e le inquietanti maschere dell'Africa Nera. E' la mostra **'Burattini & Marionette. Il meraviglioso mondo del Teatro di figura'** organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger nella sua sala espositiva **in corso Matteotti 47**.

L'esposizione e' curata da **Alessandro Schiavetti** con i patrocini di Unima Italia (Union Internationale de la Marionnette), dell'Istituto per i Beni Marionettistici, del Teatro popolare di Grugliasco di Torino, MOPS (Museo dell'Opera dei Pupi Siciliani delle Madonie) di Palermo e la collaborazione di Stefano Cavallini e Patrizia Ascione di Habanera Teatro.

In un percorso espositivo arricchito da supporti multimediali, vengono presentati i vari aspetti del teatro di figura, una forma di spettacolo complesso e affascinante che comprende tutti gli oggetti e figure che nella rappresentazione vengono animate in modo artificiale imitando il movimento reale come burattini, marionette, ombre, pupi, pupazzi.

L'obiettivo della mostra e' offrire al visitatore una panoramica esaustiva e completa delle piu' alte espressioni artistiche in questo ambito e superando il carattere spesso parziale e settario con cui in passato questi soggetti sono stati presentati al pubblico. "Il tema della mostra -spiega Schiavetti- e' quello di presentare come la trasposizione della figura umana nello spazio scenico e' stata rappresentata nel tempo e nelle varie aree geografiche.

"Infatti ogni cultura, dalla nostra fino all'estremo Oriente o all'Africa, ha sempre sentito l'esigenza di raccontare, secondo le proprie tradizioni, le vicende umane e fantastiche attraverso l'impiego di 'figure' per sostituire l'uomo. Ma non bisogna dimenticare -sottolinea Schiavetti- che dietro ogni figura ci sono poi sempre le emozioni del burattinaio, amplificate dagli stessi personaggi che muove".

Il percorso espositivo riunisce i burattini e marionette della tradizione italiana appartenenti alle grandi famiglie di burattinai, marionettisti e pupari che hanno fatto la storia del teatro di figura nel nostro paese. Sono i capolavori della Famiglia Lupi di Torino come un Arlecchino della fine del '700, della Collezione Maria Signorelli di Roma (che comprende anche pezzi di Vittorio Podrecca), tra questi Romeo e Giulietta e i burattini del Carnevale di Venezia.

L'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare di Grugliasco (Torino) si presenta invece con le sue marionette artistiche mentre non mancano i pupi

siciliani con una rassegna di 11 pupi palermitani e catanesi il piu' antico dei quali e' della fine dell'800. Napoli e' ben rappresentata dalle 'Guarattelle' di Bruno Leone, come vengono chiamati questi pupazzi partenopei, con l'immane figura di Pulcinella e tanti altri.

Dalla tradizione si arriva alle forme piu' sperimentali e moderne di Cesare Felici, Carlo Staccioli (i Pupi di Stac) di Firenze con le sue realizzazioni che sono una forma ibrida tra burattini e marionette e Otello Sarzi, grande sceneggiatore con collaborazioni importanti da Dario Fo a Gaber. Le sue marionette sperimentali realizzate con materiali poveri ( lattine, pezzi metallici, plastica e altro), rappresentano una vera e propria scuola.

Grande spazio viene dedicato ai personaggi tipici del teatro di figura negli altri paesi europei, dal Mr. Punch inglese al russo Petruska e al Karagoz turco, fino a tanti caratteri piu' o meno famosi, che assumono la forma del burattino o della marionetta. Lo sguardo si allarga poi a tutti i continenti con i Mamulengo brasiliani, burattini e marionette di Messico e Argentina, pupazzi Bambara e maschere Gelede dell'Africa Nera, burattini egiziani.